

AI COMUNE DI BRANDIZZO
Settore Vigilanza e Attività Economiche
Via Torino 121
10032 BRANDIZZO (TO)

Allegato A1

al Disciplinare di gara per l'affidamento mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. della

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE, EXTRATRIBUTARIE DEL COMUNE DI BRANDIZZO (Sanzioni per Violazioni Codice della Strada e Servizi Scolastici e Sportivi)

CIG. N. 7392004AAA

STAZIONE APPALTANTE: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA ISTITUITA TRA IL COMUNE DI MONTANARO E IL COMUNE DI BRANDIZZO.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: sig. Luca Ceria in qualità di Responsabile del Settore Attività Economiche del Comune di Brandizzo

AGGIO A BASE DI GARA : 13,00%

(che determina un importo presunto contrattuale di € 302.250,00)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA DALLA CONSORZIATA PER LA
QUALE IL CONSORZIO DICHIARA DI CONCORRERE**

Il/La sottoscritto/a
nato/a a, il,
residente a, via, n.,
Codice Fiscale
in qualità di
dell'Impresa

Consapevole delle sanzioni penali, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazione mendace o esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità (art. 76 T.U. D.P.R. 445/2000)

D I C H I A R A

la Società così esattamente denominata
.....
.....
ha forma giuridica di
ha sede legale in, via, n.,
e sede operativa a CAP
via, n.,
Codice Fiscale
Partita IVA
Codice attività (ATECO)

Tel , Fax

E-mail

PEC

- aderisce al Consorzio ed è stata individuata dal Consorzio stesso quale impresa esecutrice del servizio in oggetto;
- non partecipa alla gara in nessun'altra forma;
- è in possesso dei seguenti requisiti:

1. Di essere iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio – Industria – Artigianato ed Agricoltura di per la seguente attività

.....
.....
.....
.....

e che i dati di iscrizione sono i seguenti (**per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello stato di appartenenza**):

- a) numero di iscrizione:
- b) data di iscrizione:
- c) ragione sociale:
- d) durata della società/data termine:
- e) forma giuridica:

2. è iscritta all'albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle Province e dei Comuni, di cui all'art. 53 del D.L.gs 446/1997 e s.m.i., al n. dal

ovvero (per le imprese attive nel settore delle attività di accertamento e riscossione tributaria aventi sede in altri Paesi dell'Unione europea indicare nelle righe sottostanti il Paese presso il quale sono iscritti e i relativi dati di iscrizione)

.....
.....
.....
.....

3. è dotata del capitale minimo previsto dall'art. 3 bis del D.L. 40/2010 convertito con Legge 73/2010 pari ad € 1.000.000,00;

4. che i titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari, procuratori sono (*indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza*):

.....
.....
.....
.....

5. che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono *(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza)*:

.....
.....
.....
.....
.....

6. che i soggetti membri del Collegio Sindacale sono i seguenti (indicare tutti i dati richiesti): (per le società ed associazioni di qualunque tipo) *(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza)*:

.....
.....
.....
.....
.....

7. che a carico dei soggetti indicati ai precedenti punti 4, 5 e 6 non risultano, per quanto a propria conoscenza, sentenze di condanna passata in giudicato, o decreti penali di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, ovvero vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, **come risulta dalla documentazione allegata**, salvo che il reato sia stato depenalizzato, ovvero per il quale sia intervenuta la riabilitazione, ovvero che il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima:

8. che è in possesso di Certificazione di qualità ISO 9001: 2015 (oppure ISO 9001:2008 con validità fino al15/9/2018), certificato n. con scadenza il, codice EA 35, avente per scopo "l'attività di accertamento e riscossione dei tributi locali ed entrate patrimoniali"

9. che non sussistono a carico della società debiti scaduti di natura tributaria e/o patrimoniale con il Comune di Brandizzo;

10. di non trovarsi nelle condizioni previste all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f) e g), commi 2, 3, 4, 5 lett. a), b), c), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h), i), l) m) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e in particolare:

1. con condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
2. sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al punto 3), di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
3. quanto indicato ai punti 1) e 2), se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
4. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. L'esclusione prevista nei casi di cui al presente punto (art. 80, comma 4 del Codice dei contratti pubblici), non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. di essere consapevole che la stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:
- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice dei contratti pubblici;
 - b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
 - c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
 - e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
 - g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
 - l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

(Dichiarazione resa da tutti i rappresentanti legali della ditta)

11. assenza di partecipazione plurima ai sensi dell' art.48 comma 7 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

12. che la società è regolarmente iscritta:

a) all'I.N.P.S. posizione n.

Data ultimo versamento

Sede competente

Codice attività

Matricola Azienda

Dimensione aziendale da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre

b) all' INAIL posizione n.

Data ultimo versamento

Sede competente

Codice attività

c) il CCNL applicato è il seguente:

d) l'Agenzia delle Entrate competente del territorio è la seguente:

.....

13. che nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.L. n. 159/2011, (solo per il socio di maggioranza), non sussistono cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 dello stesso D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;

(Dichiarazione resa da tutti i rappresentanti legali della ditta)

14. di aver preso conoscenza dell'informativa di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03 relativa al trattamento dei dati personali, contenuta nel disciplinare di gara;

(Dichiarazione resa da tutti i rappresentanti legali della ditta)

15. di segnalare tempestivamente l'esistenza di eventuali motivate ragioni che si oppongano alla pubblicazione di dati perché la loro diffusione potrebbe essere lesiva delle leggi, dei legittimi interessi commerciali dei partecipanti o della concorrenza;

16. di essere in regola con gli adempimenti previsti del d.lgs 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

17. di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici (DPR n. 62 del 16 aprile 2013) e il Codice recante le norme di comportamento per i dipendenti del Comune di Brandizzo (entrambi disponibili sul sito del Comune di Brandizzo, alla sezione "Amministrazione Trasparente - Disposizioni generali - Atti generali - Codice disciplinare e codice di condotta") che allega, sottoscritti per accettazione, alla presente dichiarazione;

18. di impegnarsi ad applicare nei confronti dei propri lavoratori, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Settore, il contratto integrativo regionale vigente, firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative o gli accordi locali integrativi vigenti se migliorativi, sia dal punto di visto retributivo, previdenziale che del livello di inquadramento;
19. **ai sensi della legge 383/2001 e s.m.i.** dichiara altresì che alla data di presentazione dell'offerta (*barrare la casella che interessa*):
- non si è avvalsa dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla legge 383/2001 e s.m. ed i.;
- si è avvalsa dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla legge 383/2001 e s.m. ed i. e che il periodo di emersione si è concluso.

Luogo e data

.....

In fede
(Firma leggibile per esteso e timbro società)

La presente dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve essere presentata a pena di esclusione mediante sottoscrizione unita a fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGATI:

- copia fotostatica di un documento d'identità o di riconoscimento equipollente valido del sottoscrittore, ai sensi dell'articolo 38, comma 3 del D.P.R. 445/00.
(allegare fotocopia della carta d'identità)